



FIDUCIARIA MARCHE

SOCIETÀ FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONE

cinquant'anni

Cartolarizzare, formula “salvaziende”

La Fiduciaria Marche si occupa anche di questo strumento “sblocca valori” per quelle imprese che vogliono monetizzare i propri crediti

Nella nostra rubrica che serve ad imparare a gestire capitali e non sperperare il proprio denaro o i propri beni, siano essi immobili, mobili, oppure anche opere d'arte e oggetti di valore, la Fiduciaria Marche ha passato in rassegna numerose formule di investimento e utili consigli per mantenere le proprie risorse economiche senza passi falsi o rischi inutili. Inoltre, abbiamo parlato di come affrontare in serenità, con sicurezza, trasparenza e riservatezza i passaggi generazionali, le successioni, fra eredità e testamenti “complessi”, i lasciti e le donazioni.

Specialmente quando in presenza di più eredi o nessun erede, la originale volontà della persona può essere messa in discussione post mortem e venire meno con il passare del tempo.

Un esempio importante è la legge “Dopo di noi” di cui la Fiduciaria Marche si è occupata, per mantenere fissa e garantita nel tempo l'assistenza a figli o parenti disabili ricoverati in struttura.

Oppure il Mandato Silver per tutelare la per-

sona quando diventa anziana e non autosufficiente ed ha bisogno di cure.

Quando si tratta poi di donazioni anche internazionali, si è parlato della formula del trust, adoperato per esempio nel caso del lascito benefico a favore della casa di riposo “Giuseppe Verdi” Rsa di Milano oppure dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

Oggi invece parliamo di uno strumento poco conosciuto che spesso salva alcune situazioni aziendali o societarie.

Per liberare risorse finanziarie bloccate nei crediti, alcune imprese o aziende ricorrono sempre di più alla formula della cartolarizzazione, un complesso strumento finanziario che consente alle imprese di sbloccare il valore dei propri crediti pecuniari.

Cartolarizzazione è una tecnica finanziaria per mezzo della quale la società o l'azienda (solitamente attraverso un ente economico finanziario esperto, per esempio una fiduciaria) cede attività, passività, crediti o debiti. Tramite tale cessione, si rende possibile l'emissione di titoli obbligazionari che poi ven-

gono collocati presso il pubblico. Cedendo i crediti si ottiene l'immediata disponibilità economica e spesso l'azienda originaria ne trae beneficio di sopravvivenza.

I passaggi del processo di cartolarizzazione dei crediti sono tre:

1. cessione dei crediti, quando il titolare dei crediti trasferisce gli stessi ad una società di cartolarizzazione a titolo oneroso;

2. emissione dei titoli, momento in cui la società di cartolarizzazione emette titoli per finanziare l'acquisto dei crediti trasferiti;

3. gestione finanziaria, fase in cui i flussi finanziari generati dalla gestione dei crediti ceduti sono destinati esclusivamente al pagamento degli interessi e del capitale sui titoli emessi.

La Fiduciaria non agisce come cessionaria dei crediti, ma come intermediaria tra il creditore originario e gli investitori.

Essa emette titoli per facilitare il passaggio dei crediti dai cedenti ai sottoscrittori dei titoli, senza alterare la natura dei crediti stessi.

Differenza tra cessione del credito e cartolarizzazione

La differenza essenziale tra la cessione di un singolo credito e la cartolarizzazione di un pacchetto di crediti commerciali risiede nella complessità dell'operazione stessa e nel numero di soggetti coinvolti. Semplificando, potremmo dire che:

• **La cessione del singolo credito** è un atto giuridico diretto, dove il creditore originale, o cedente, decide di trasferire il proprio credito a un altro soggetto, il cessionario.

Questo passaggio implica che il cessionario prende il posto del cedente come creditore, assumendo le stesse condizioni contrattuali stabilite tra il cedente e il debitore. In sostanza, il cessionario subentra al cedente nella relazione creditizia.

• **La cartolarizzazione**, invece, è un processo più articolato che implica la trasformazione

di un insieme di crediti, spesso difficilmente liquidabili, in titoli negoziabili sui mercati finanziari.

Quando e perché utilizzare la cartolarizzazione dei crediti

La cartolarizzazione dei crediti offre alle imprese un'opportunità per liberare risorse finanziarie bloccate nei crediti, trasferendo il

rischio ai nuovi portatori dei titoli.

La cartolarizzazione, quindi, è utile per trasformare strumenti tipicamente difficili da liquidare, come prestiti, crediti commerciali e immobili, in titoli negoziabili. La Fiduciaria Marche può garantire con la sua esperienza e professionalità, ogni passaggio sui mercati finanziari tutelando l'interesse originario di chi ha iniziato l'operazione.

Con i propri servizi economici e finanziari di gestione capitali, l'esperienza si declina in garanzia e trasparenza

EVENTO DI BENEFICENZA CON IL ROTARY

Performance artistiche di un livello superiore ed internazionale, come non si vedeva da tempo ad Ancona: applausi ed emozioni per l'evento "Nel mondo della chitarra".

Con il supporto della Fiduciaria Marche, ancora una volta in primo piano con la sponsorizzazione dell'iniziativa, il Rotary Club Ancona Conero su iniziativa del socio **Andrea Zampini** noto concertista dorico e componente egli stesso della Fiduciaria Marche, ha organizzato una virtuosa sessione strumentale per cinque magiche chitarre,

Un successo che ha avuto anche fini di beneficenza con l'incasso devoluto al **Centro Papa Giovanni XXIII** di Ancona che nella persona della Presidente Cinzia Andreoni, dopo i saluti dell'assessore del Comune di Ancona Daniele Berardinelli, ha ringraziato per la serata augurando il Buon Natale a tutti.



ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. **Valerio Vico** - Presidente e AD
dott. **Mario Giugliarelli** - Consigliere e AD
dott. **Federico Barbieri** - Consigliere e AD

PROCURATORI

dott. **Francesco De Benedetto**
(senior trust consultant)
dott. **Pietro Giugliarelli**
(procuratore)
dott. **Massimo Saracini**
(Partecipazioni societarie)

Seguici su **facebook**.